

**SCHEMA DI CONTRATTO INCARICO PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO
TECNICO PROFESSIONALE DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA
DELLE OPERE IMPIANTISTICHE, ACUSTICA, ANTINCENDIO, PROTOCOLLI
ITACA E APE, NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE
URBANISTICA IN TORINO PIAZZA DELLA REPUBBLICA 13, PER LA
REALIZZAZIONE DI EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA SOVVENZIONATA PER
ANZIANI**

Con la presente scrittura privata non autenticata, redatta in duplice originale, tra il
COMUNE DI TORINO (di seguito denominato Amministrazione), C.F. e P.I.
00514490010, ai fini di questo atto rappresentato dal Dirigente del Servizio Edilizia
Abitativa Pubblica, Arch. Nato/a ail, domiciliato/a per la carica in
Torino Via Corte d'Appello 10, a norma dell'art. 60, comma 4, del Regolamento per la
disciplina dei Contratti n. 327, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in
data 22 dicembre 2008 (n. mecc. 2008 07976/003), esecutiva dal 10 gennaio 2009, e
il professionista l'Arch./Ing....., nat. a il, con studio in
....., Via/Piazza..... n. - C.A.P. - Codice Fiscale
..... - n. partita I.V.A. (di seguito denominato Affidatario);

(Oppure, in caso di società/studio associato/ATP), la Società/Studio
Associato/ATP con sede in, vian., C.A.P.- n.
partita I.V.A. , affidataria dell'incarico per l'esecuzione del servizio
professionale oggetto del presente contratto, nella persona del legale rappresentante
_____ nato a _____ (Città) il _____ (data), Codice Fiscale in
qualità di _____ (carica) della Società suddetta (di seguito denominata
Affidatario)

L'AFFIDATARIO

(Ing./Arch.)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing./Arch.)

in esecuzione della determinazione dirigenziale n. cron. in data

(n. mecc.), esecutiva dal, allegata in copia, che qui

si intende integralmente richiamata;

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – OGGETTO, MODALITÀ E TEMPI DELL'INCARICO

L'Amministrazione affida all'Affidatario suindicato l'incarico di redigere il progetto definitivo ed esecutivo delle opere impiantistiche, acustica, antincendio, protocolli ITACA e APE, nell'ambito della progettazione dell'intervento di ristrutturazione urbanistica in Torino piazza della Repubblica 13, per la realizzazione di edilizia abitativa pubblica sovvenzionata per anziani.

L'incarico in oggetto è conferito ai sensi dell'articolo 90, comma 1, dell'articoli 91, comma 2, 57 comma 6 e 124 comma 8, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. nonché in ossequio alle disposizioni previste dal "Regolamento per il conferimento di incarichi ad esperti esterni all'amministrazione" – n. 325 – approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 11 dicembre 2007 (n. mecc. 2007 09823/004), esecutiva

dal 28 dicembre 2007, modificato con deliberazione della Giunta Comunale in data 5 febbraio 2008 (n. mecc. 2008 00648/060), esecutiva dal 19 febbraio 2008, in quanto

l'Affidatario (in caso di ATP o Società: ed i professionisti incaricati dallo stesso) è in possesso dei requisiti professionali adeguati all'incarico in oggetto, nonché di adeguato curriculum professionale conservato agli atti del Servizio E.A.P.. *(in caso di ATP o Società: in tal proposito l'Affidatario ha dichiarato in sede d'offerta e conferma nel presente atto, che i professionisti incaricati della prestazione professionale in oggetto sono:*

- _____

- _____)

L'AFFIDATARIO
(Ing./Arch.)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing./Arch.)

Considerata la particolarità dell'intervento, l'incarico è conferito contestualmente alla progettazione architettonica e strutturale delle opere di cui all'oggetto, curata dal personale tecnico dipendente della Civica Amministrazione e da altri soggetti incaricati a tale scopo dall'Amministrazione stessa.

L'incarico è da svolgersi con le modalità di cui al successivo art. 3.

Le modalità di redazione degli elaborati grafici e descrittivi nonché di svolgimento di tutte le prestazioni, oltre che conformi alle suddette disposizioni, dovranno essere conformi al Regolamento Generale approvato con DPR n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i. e del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (in particolare con gli obblighi previsti alla Parte II Titolo I Capo IV Sezione I), nonché ai criteri e alle procedure impartite dal responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 93, comma 2, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

L'AFFIDATARIO

(Ing./Arch.)

ART. 2 – OBBLIGHI LEGALI E RIFERIMENTI VINCOLANTI

L'Affidatario è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente contratto e dagli atti dallo stesso richiamati, egli è obbligato all'osservanza di ogni normativa vigente o che sarà emanata in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

L'incarico è affidato e accettato con l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal seguente elenco normativo non esaustivo:

- a) l'articolo 93, commi 2,4,5 e 8, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i;
- b) l'articolo 91, commi 3 e 4, stesso D.Lgs.;
- c) il Regolamento Generale approvato con D.P.R. n. 207 del 05/10/2010
- d) il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i e la Parte II Titolo II Capo I e II del DPR n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i.;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing./Arch.)

e) normativa tecnica vigente al momento della progettazione;	
f) normativa in materia di sicurezza vigente ed in particolare il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	
g) il capitolato generale approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145;	
h) DPR 380 del 6/6/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";	
i) Legge quadro sul rumore ambientale 447/1995 e s.m.i., D.P.C.M 05.12.1997 e norma UNI 11367	
j) Decreto Legislativo 192 del 19/08/2005 e s.m.i. recante: "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia."	
k) D.Lgs. n. 311 del 29/12/2006 e s.m.i. recante: Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192;	
l) Decreto del 26 giugno 2009: "Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici"	
m) Normativa Regionale, Provinciale, Regolamento d'igiene, Regolamento Edilizio e suo allegato energetico ambientale	
n) D.M. del Ministero dello Sviluppo Economico 22 Gennaio 2008, n. 37 - Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2005, recante: riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici	
o) D.M. 30 novembre 1983 recante "Termini, definizioni generali e simboli grafici di prevenzione incendi";	
p) D.M 16 maggio 1987, n. 246 – Norme di sicurezza antincendio per gli edifici di civile abitazione;	
q) D.M. 1/02/1986 – Norme di sicurezza antincendio per la costruzione e l'esercizio di autorimesse e simili;	

L'AFFIDATARIO

(Ing./Arch.)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing./Arch.)

r) D.M. Ministero dell'Interno 12 APRILE 1996 - Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili gassosi;

s) DPR 151 del 2011 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, e circolari esplicative;

t) protocolli ITACA e APE in vigore al momento della progettazione

u) norme, norme tecniche, regolamenti, protocolli, in materia attinente la progettazione delle opere oggetto dell'incarico in vigore al momento della progettazione stessa.

L'Affidatario dovrà comunque attenersi alle disposizioni normative e regolamentari in vigore fino al momento dell'approvazione del progetto esecutivo.

L'Affidatario si impegna al rispetto dei disposti dell'art. 90 comma 8 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Tutti gli elaborati devono essere sottoscritti dal Professionista incaricato (*in caso di ATP o Società: dal Legale Rappresentante dell'ATP/Società _____ e dai i professionisti incaricati per l'espletamento della prestazione*), al fine dell'assunzione di responsabilità.

Resta a carico dell'Affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione e rimanendo egli stesso in completa autonomia logistica e strumentale. Con ciò è da intendersi che l'Affidatario rinunci sin d'ora ed espressamente a qualsiasi compenso o altro rimborso spese, indennità, vacanza, trasferta, diritto, non specificatamente compensato in forza del presente schema di contratto. Tutti i costi per l'esecuzione delle indagini in sito, rilievi e simili finalizzati all'espletamento della prestazione sono da intendersi comprensivi

L'AFFIDATARIO

(Ing./Arch.)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing./Arch.)

nell'importo contrattuale.

L'Affidatario potrà avvalersi, nei limiti della normativa vigente in materia, della collaborazione di una o più ditte specializzate nell'esecuzione di indagini necessarie, fornendo egli stesso specifiche istruzioni al fine di garantire le necessarie condizioni di sicurezza sia ai lavoratori sia agli eventuali soggetti presenti in sito o nelle aree limitrofe. E' obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi. Tali interventi rimarranno a completo carico dell'Affidatario escludendo ogni ulteriore onere a carico dell'Amministrazione, non già ricompreso nell'onorario di cui al successivo art. 8 – Corrispettivo professionale.

L'Affidatario si impegna a prendere conoscenza del Codice Etico approvato con deliberazione della G.C. del 28/01/03 n. mecc. 200300530/003 esecutiva dal 16/2/2003.

Art. 3 – DIRETTIVE, PRESCRIZIONI E DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

Partendo dai rilievi architettonici e dagli elaborati progettuali architettonici, strutturali e geologici, nonché dalle disposizioni ed indicazioni che saranno comunicate nel corso dell'incarico di cui al precedente Art. 1 dal responsabile del procedimento, l'Affidatario dovrà redigere il progetto definitivo ed esecutivo delle opere impiantistiche, acustica, antincendio, protocolli ITACA e APE, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 163/2006 e dal titolo II capo I sezione II e III del DPR 207/2010 e dalla normativa vigente in materia. In particolare l'Affidatario dovrà produrre:

- 1.a) progetto definitivo, esecutivo e piano di manutenzione delle opere impiantistiche
- 1.b) progetto acustico di cui alla Legge quadro sul rumore ambientale 447/1995 e

L'AFFIDATARIO

(Ing./Arch.)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing./Arch.)

s.m.i., al D.P.C.M 05.12.1997 e alla norma UNI 11367

1.c) progetto antincendio

1.d) protocolli ITACA e APE: calcoli, verifiche e ottenimento pareri/approvazioni dagli

Enti preposti

Sono parte del suddetto punto 1.a):

a) gli impianti idrico-sanitari di carico, di scarico, di allacciamento alle reti pubbliche,

b) gli impianti termici, di ventilazione, di raffrescamento, di ricambio aria, di recupero del calore

c) gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (solare termico, fotovoltaico, ecc.)

d) di smaltimento e captazione delle acque meteoriche, di recupero acque piovane

e) gli impianti di adduzione ed allacciamento del gas alle reti pubbliche

f) bilanciamento fisico-tecnico e controllo bioclimatico dell'organismo edilizio e dei suoi elementi (serre, facciate ventilate, ecc.)

g) gli impianti antincendio, idrici ed elettrici

h) gli impianti di sollevamento

i) i sistemi di controllo domotico per la sicurezza, per l'energia, per gli ausili dedicati agli anziani e, in generale, per il funzionamento impiantistico dell'edificio e delle singole unità immobiliari e funzionali

j) i calcoli previsti dalla normativa vigente in materia energetica e le relative relazioni di calcolo e tavole grafiche

k) nell'ambito dei suddetti calcoli, sentito ed in collaborazione con il progettista per le opere architettoniche e strutturali, l'attività e le azioni occorrenti al raggiungimento della classe energetica più elevata dell'edificio (classe A), anche attraverso l'analisi dei materiali e i particolari costruttivi da adoperare per l'assemblaggio

L'AFFIDATARIO
(Ing./Arch.)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing./Arch.)

	costruttivi e schemi grafici per la corretta realizzazione dell'intervento	
	b) Classificare l'edificio ai sensi della norma UNI 11367, sia dell'intero edificio, sia delle singole unità immobiliari che lo compongono.	
	<i>Sono parte del suddetto punto 1.c):</i>	
	a) la presentazione della richiesta del prescritto parere di conformità antincendio, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco competente per territorio, per le attività obbligatorie ai sensi del D.M. 16.02.1982 e (se necessario) quelle non obbligatorie, ed ottenerne l'approvazione. Alla domanda dovrà essere allegata tutta la documentazione tecnico progettuale prevista dalla Norma in qualità, modulistica e numero di copie richieste dal suddetto Comando, consegnandone la copia vidimata all'Amministrazione	L'AFFIDATARIO (Ing./Arch.)
	b) le riunioni presso il Comando ai fini della corretta definizione degli elaborati da presentare e dei loro contenuti, delle soluzioni tecniche progettuali, dei materiali, dei manufatti e simili	
	c) in caso fosse necessario richiedere deroghe al Comando Regionale relative a parti di progetto non conformi alla norma, le attività e le pratiche necessarie all'ottenimento di tali deroghe	IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO (Ing./Arch.)
	d) ai fini di quanto suddetto l'Affidatario procederà a tutti gli adempimenti necessari ed in particolare (elenco non esaustivo):	
	i. all'individuazione delle attività soggette alla richiesta del parere di conformità alla luce del D.M. 16.02.1982 e s.m.i.	
	ii. alla verifica dell'ubicazione dell'insediamento in considerazione delle attività circostanti o limitrofe	
	iii. all'individuazione di normative, leggi e regolamenti che riguardano le singole attività	

	<p>iv. alla determinazione di disposizioni tecniche di prevenzione incendi laddove sia mancante o incompleta la norma specifica od interpretativa della stessa, tenendo conto di finalità e principi di base della riduzione delle probabilità di insorgenza dell'incendio e della limitazione delle sue conseguenze (art. 3 del D.P.R. n. 577/1982)</p>	
	<p>v. alla verifica delle distanze di sicurezza esterne, interne, di protezione e di rispetto nonché della accessibilità ai mezzi di soccorso</p>	<p style="text-align: center;">L'AFFIDATARIO <i>(Ing./Arch.)</i></p>
	<p>vi. alla verifica di idoneità antincendio di tutti i materiali utilizzati nella progettazione dell'opera e l'individuazione delle problematiche riguardanti di manutenzione degli stessi in tema antincendio</p>	
	<p>vii. alla progettazione tecnica antincendio con l'adempimento di quanto indicato nell'allegato I al D.M. 04.05.1998 e come meglio precisato nel mod. PIN 1/a del Ministero dell'Interno - Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. La documentazione progettuale di prevenzione incendi dovrà comprendere oltre che quanto specificato nei punti precedenti:</p>	
	<p>- scheda informativa generale</p>	<p style="text-align: center;">IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO <i>(Ing./Arch.)</i></p>
	<p>- relazione tecnica</p>	
	<p>- elaborati grafici</p>	
	<p>Per le attività non regolate da specifiche disposizioni antincendio occorre riferirsi alle istruzioni di cui alla lettera A dell'allegato I al D.M. 04.05.1998 integrandola con una valutazione del rischio, anche matriciale, alla luce del D.M. 10.3.1998.</p>	
	<p>Per le attività regolate da specifiche disposizioni antincendio occorre riferirsi alle istruzioni di cui alla lettera B dell'allegato I al D.M. 04.05.1998.</p>	
	<p>e) sia in caso di attività soggette, sia in caso di attività non soggette ai succitati D.M.</p>	
	<p>il progettista del progetto antincendio, esaminati i progetti nella loro completezza, i</p>	
	<p>10</p>	

	<p>materiali usati, le modalità di posa e di realizzazione, dovrà produrre apposita</p>	
	<p>dichiarazione di rispondenza degli stessi alla normativa antincendio, sia alla</p>	
	<p>consegna del progetto definitivo, sia alla consegna del progetto esecutivo con</p>	
	<p>specifica dichiarazione di assunzione di responsabilità</p>	
	<p>f) per quanto attiene le opere non soggette al D.M. 16.02.1982 e s.m.i. l’Affidatario</p>	
	<p>dovrà procedere alla valutazione specifica delle attività previste e richiedere il</p>	
	<p>parere al Comando; qualora non risultasse necessaria la richiesta di specifico</p>	<p style="text-align: center;">L’AFFIDATARIO <i>(Ing./Arch.)</i></p>
	<p>parere al Comando, fornirà in ogni caso le dichiarazioni di cui alla lettera</p>	
	<p>precedente</p>	
	<p>g) i versamenti delle tariffe previste per la presentazione delle pratiche al Comando</p>	
	<p>Provinciale e Regionale, sia per le attività soggette a parere, sia per quelle non</p>	
	<p>soggette, sia per la richiesta di eventuali deroghe, il cui onere si intende</p>	
	<p>compensato nell’importo contrattuale</p>	
	<p>h) quanto altro necessario ai fini della completa ed esauriente completezza</p>	
	<p>dell’incarico affidato</p>	
	<p><i>Sono parte del suddetto punto 1.d):</i></p>	
	<p>a) i calcoli, le verifiche ed il rispetto delle prescrizioni, i criteri ambientali e le</p>	<p style="text-align: center;">IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO <i>(Ing./Arch.)</i></p>
	<p>specifiche tecniche riportate nel protocollo d’intesa per la promozione degli</p>	
	<p>“Acquisti Pubblici Ecologici” (APE) adottati dalla Città con deliberazione della</p>	
	<p>Giunta Comunale n.mecc. 2006 09521/021 del 05/12/2006 esec. dal 22/12/2006 e</p>	
	<p>nelle successive modificazioni ed integrazioni intervenute fino all’approvazione del</p>	
	<p>progetto esecutivo</p>	
	<p>b) la compilazione di tabelle e schemi riassuntivi a dimostrazione degli obiettivi</p>	
	<p>raggiunti nel suddetto protocollo e la compilazione delle apposite schede di</p>	
	<p>valutazione del protocollo</p>	

	<p>c) la compilazione delle schede previste al Protocollo ITACA Sintetico 2009 (o versioni successive se disposto dal Responsabile del procedimento e/o previsto nei bandi di finanziamento dell'opera) – Regione Piemonte, sviluppato in aderenza alla metodologia SBMethod di iiSBE, secondo i criteri di valutazione in esso contenuti</p>	
	<p>d) i calcoli dimostrativi dei valori indicatori di ciascuna prestazione, previsti per ciascuna scheda di valutazione, nelle unità di misura scientifiche previste dalla normativa, nonché l'attribuzione, sulla base dei calcoli dimostrativi suddetti, dei punteggi raggiunti da attribuire a ciascun criterio di valutazione. L'Affidatario dovrà procedere alla raccolta dei dati necessari e alla rielaborazione degli stessi secondo i criteri e le unità di misura richiesti dal protocollo.</p>	L'AFFIDATARIO <i>(Ing./Arch.)</i>
	<p>e) a dimostrazione dei punteggi attribuiti, le schede relative a ciascun criterio del protocollo dovranno essere integrate della documentazione dimostrativa di ciascun punteggio, relazioni, schemi grafici, planimetrie, sezioni, particolari costruttivi ed ogni altra documentazione richiesta dall'Istituto/Ente di verifica e controllo.</p>	
	<p>f) l'ottenimento dell'approvazione sul raggiungimento degli obiettivi suddetti da parte degli Istituti/Enti di controllo. Il progetto dovrà garantire parametri di qualità ambientale tali da raggiungere il punteggio soglia (superiore a 2,5) per l'ottenimento della quota massima relativa di finanziamento regionale.</p>	IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO <i>(Ing./Arch.)</i>
	<p><i>Progettazione Definitiva:</i></p>	
	<p>a) Il progetto definitivo, redatto sulla base delle indicazioni del progetto preliminare approvato, contiene tutti gli elementi necessari ai fini dell'ottenimento dei titoli abilitativi, dell'accertamento di conformità urbanistica o di altro atto equivalente nonché per l'approvazione dagli Enti preposti a rilasciare pareri / autorizzazioni /</p>	
	<p>12</p>	

	<p>concessioni (V.V.F. - ASL - Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici, C.I.E., ecc.....); inoltre sviluppa gli elaborati grafici e descrittivi nonché i calcoli ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.</p>	
	<p>b) Il progetto definitivo è composto, limitatamente all'incarico affidato, dagli elaborati prescritti dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dal D.P.R. 207/2010 e, salva diversa determinazione del responsabile del procedimento dagli elaborati di cui al seguente elenco non esaustivo:</p>	
	<p>i. relazione descrittiva contenente le caratteristiche dei materiali che verranno impiegati nella costruzione per le opere impiantistiche;</p>	<p style="text-align: center;">L'AFFIDATARIO <i>(Ing./Arch.)</i></p>
	<p>ii. relazioni tecnico-descrittive necessarie ai fini dell'ottenimento dei pareri, autorizzazioni, concessioni presso gli Enti preposti</p>	
	<p>iii. relazioni di calcolo impiantistico, contenenti i calcoli degli impianti secondo quanto specificato all'articolo 28, comma 2, lettere h) ed i) del D.P.R. 207/2010;</p>	
	<p>iv. relazione tecnica impianti e relazione energetico-ambientale;</p>	
	<p>v. disciplinare descrittivo e prestazionale delle opere strutturali e speciali;</p>	
	<p>vi. elaborati grafici opere impiantistiche, nella diversa scala prescritta dalle norme specifiche e comunque non inferiore a 1:100 atti ad illustrare il progetto impiantistico nei suoi aspetti fondamentali;</p>	<p style="text-align: center;">IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO <i>(Ing./Arch.)</i></p>
	<p>vii. planimetrie e sezioni in scala non inferiore a 1:100, in cui sono riportati i tracciati principali delle reti impiantistiche esterne e la localizzazione delle centrali dei diversi apparati, con l'indicazione del rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza, in modo da poterne determinare il relativo costo</p>	
	<p>viii. elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi dei nuovi prezzi opere impiantistiche;</p>	
	<p>13</p>	

	<p>ix. computo metrico estimativo opere impiantistiche;</p> <p>x. linee guida per la stima degli oneri per la sicurezza per le opere impiantistiche, sulla natura dei materiali e delle lavorazioni da eseguire per la realizzazione di dette opere, al fine di consentire le valutazioni di merito al coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, e prime indicazioni delle tempistiche di esecuzione dei lavori delle opere impiantistiche;</p>	
	<p>xi. ogni altro documento richiesto dalla normativa vigente che riguardi in maniera diretta o indiretta le opere impiantistiche;</p>	<p style="text-align: center;">L'AFFIDATARIO <i>(Ing./Arch.)</i></p>
	<p>xii. dichiarazione di corrispondenza alle legislazioni vigenti (art. 93 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.).</p>	
	<p>c) Gli elaborati grafici e descrittivi devono essere redatti, salva diversa determinazione del responsabile del procedimento, ai sensi del Regolamento Generale approvato secondo i contenuti di cui al titolo II Capo I Sezione III del D.P.R. 207/2010.</p>	
	<p>d) I calcoli degli impianti devono consentire di determinare tutti gli elementi dimensionali, dimostrandone la piena compatibilità con l'aspetto architettonico e strutturale e più in generale con tutti gli altri aspetti del progetto. I calcoli degli impianti comprendono i criteri di impostazione del calcolo, le azioni, i criteri di verifica e la definizione degli elementi impiantistici principali che interferiscono con l'aspetto architettonico e con le altre categorie di opere.</p>	<p style="text-align: center;">IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO <i>(Ing./Arch.)</i></p>
	<p>e) I calcoli degli impianti devono permettere, altresì, la definizione degli eventuali volumi tecnici necessari e, per quanto riguarda le reti e le apparecchiature degli impianti, anche la specificazione delle caratteristiche.</p>	
	<p>f) I calcoli di dimensionamento e verifica degli impianti devono essere sviluppati ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si</p>	
	<p>14</p>	

	<p>abbiano significative differenze tecniche e di costo. Nel caso di calcoli elaborati con l'impiego di programmi informatizzati, la relazione di calcolo specifica le ipotesi adottate e fornisce indicazioni atte a consentirne la piena leggibilità.</p>	
	<p>g) Le modalità esecutive delle progettazione definitiva deve svilupparsi secondo diverse sottofasi:</p>	
	<p>Fase A: Ritiro della documentazione preliminare architettonica, definizione dell'articolazione dello svolgimento del lavoro</p>	<p style="text-align: center;">L'AFFIDATARIO <i>(Ing./Arch.)</i></p>
	<p>Fase B: Presentazione della prima ipotesi di progetto definitivo con l'impostazione degli schemi degli elementi impiantistici, con valutazioni di carattere tecnico-economico e di convenienza, nell'ottica del risparmio energetico, delle energie alternative, dei materiali bioedili e di basso impatto energetico di cantiere, atti a consentire la valutazione delle prime indicazioni progettuali proposte e al fine di poter effettuare le verifiche di rispondenza progettuale, sia sotto il profilo tecnico, sia sotto il profilo economico, sia sotto il profilo manutentivo, in conformità ai massimali di costo determinati dalla Regione Piemonte. Presentazione di una prima stesura dei progetti definitivi acustico, antincendio, protocolli APE e ITACA.</p>	
	<p>Presentazione dei primi schemi di particolari costruttivi e dei materiali utilizzati.</p>	
	<p>Fase C: Ricezione degli aggiornamenti derivanti dall'ottenimento dei pareri / autorizzazioni / concessioni (VV.F., ASL, C.I.E., ecc.), adeguamento degli elaborati progettuali, stesura e presentazione del progetto definitivo, con le modalità e le prescrizioni di cui all'art. 5 e 6 del presente contratto, completo della documentazione prevista. Adeguamento dei progetti definitivi acustico, antincendio e protocolli APE e ITACA, prima approvazione da parte degli Enti preposti alle verifiche e al controllo.</p>	
	<p>La documentazione consegnata dovrà essere accompagnata da una relazione</p>	

illustrativa, schemi, tabelle, indici in merito alle modalità seguite per la stesura degli elaborati per consentire agli Uffici del Servizio E.A.P. di apportare le eventuali modifiche ed integrazioni che si rendessero necessarie anche in momenti successivi alla consegna degli elaborati.

Progettazione Esecutiva:

a) Il progetto esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste, nonché dagli Enti preposti a rilasciare pareri / autorizzazioni / concessioni (VV.F. - ASL - Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici, C.I.E., ecc.....).

L'AFFIDATARIO

(Ing./Arch.)

b) Il progetto esecutivo è composto, limitatamente all'incarico affidato, dagli elaborati prescritti dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dal D.P.R. 207/2010 e, salva diversa determinazione del responsabile del procedimento dagli elaborati di cui al seguente elenco non esaustivo:

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing./Arch.)

- i. relazione generale del progetto esecutivo, per le opere impiantistiche;
- ii. le relazioni specialistiche contenute nel progetto definitivo, che illustrino puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto al progetto definitivo;
- iii. relazioni di calcolo impiantistico contenente i calcoli degli impianti secondo quanto specificato agli articoli 35 e 37 del D.P.R. 207/2010;
- iv. elaborati grafici delle opere impiantistiche ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 207/2010;

	v. piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti opere impiantistiche ai sensi		
	dell'art. 38 del D.P.R. 207/2010;		
	vi. quadro di incidenza della manodopera opere impiantistiche;		
	vii. computo metrico estimativo opere impiantistiche;		
	viii. lista delle lavorazioni e forniture previste opere impiantistiche;		
	ix. cronoprogramma dei lavori opere impiantistiche;		
	x. elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi dei nuovi prezzi opere impiantistiche;	L'AFFIDATARIO <i>(Ing./Arch.)</i>	
	xi. capitolato speciale di appalto opere impiantistiche;		
	xii. manuale di gestione ambientale dei cantieri opere impiantistiche;		
	xiii. progetto di monitoraggio ambientale opere impiantistiche;		
	xiv. ogni altro documento richiesto dalla normativa vigente che riguardi in maniera		
	diretta o indiretta le opere impiantistiche;		
	xv. dichiarazione di corrispondenza alle legislazioni vigenti (art. 93 D.Lgs. 163/2006		
	e s.m.i.).		
	c) Gli elaborati grafici e descrittivi devono essere redatti, salva diversa		IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO <i>(Ing./Arch.)</i>
	determinazione del responsabile del procedimento, ai sensi del Regolamento		
	Generale approvato secondo i contenuti di cui al titolo II Capo I Sezione IV del		
	D.P.R. 207/2010.		
	d) Le modalità esecutive della progettazione esecutiva deve avvenire secondo		
	diverse sottofasi:		
	Fase D: Ritiro del progetto definitivo architettonico e strutturale, con i riferimenti e		
	le scelte progettuali, le indicazioni per la denominazione, catalogazione e		
	referenziazione tra le tavole di progetto e tra le stesse ed i capitolati, nonché di		
	una prima bozza di elaborazione del progetto esecutivo architettonico e delle		
	disposizioni impartite dal responsabile del procedimento.		

	Presentazione delle bozze degli elaborati del progetto esecutivo succitati.	
	Stesura della bozza di adeguamento dei progetti esecutivi acustico, antincendio e protocolli APE e ITACA, con gli adeguamenti eventualmente necessari a seguito degli adeguamenti occorrenti a seguito dell'elaborazione del progetto esecutivo.	
	Fase E: Approfondimenti e verifiche della documentazione presentata nella fase precedente e relative determinazioni. Stesura e presentazione del progetto esecutivo, con le modalità e le prescrizioni di cui agli artt. 5 e 6 del presente contratto, completo della documentazione suddetta, nonché di una relazione illustrativa, schemi, tabelle, indici in merito alle modalità seguite per la stesura degli elaborati per consentire agli Uffici del Servizio E.A.P. di poter apportare le eventuali modifiche ed integrazioni che si rendessero necessarie anche in momenti successivi alla consegna degli elaborati.	L'AFFIDATARIO <i>(Ing./Arch.)</i>
	Stesura e presentazione dei progetti esecutivi acustico, antincendio e protocolli APE e ITACA, approvazione da parte degli Enti preposti alle verifiche e al controllo e consegna dei certificati di approvazione degli Enti suddetti.	
	L'Affidatario, nell'elaborazione dei documenti del progetto definitivo ed esecutivo deve strettamente rapportarsi agli altri progettisti dell'opera e col Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione integrando la progettazione specialistica di competenza con le altre e fornire ai soggetti suddetti tutte le informazioni, dati e simili necessarie alla progettazione complessiva dell'intervento. Deve altresì adottare le soluzioni tecnologiche e i materiali più idonei, in stretta collaborazione con gli altri progettisti, tenendo conto delle risultanze e delle scelte progettuali derivanti dalle opere architettoniche, strutturali, tecnologiche e di sicurezza (nell'ottica della sperimentazione abitativa per anziani), nei risvolti dell'architettura bioedile e della sostenibilità ambientale, della domotica, del controllo bioclimatico e dell'utilizzo di	IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO <i>(Ing./Arch.)</i>

energie rinnovabili. Particolare attenzione deve essere posta al riciclaggio dei materiali alla fine del loro processo di vita, nonché ai processi di produzione degli stessi tali da contenere la più bassa quantità di energia impiegata in produzione e nel ciclo di vita dei materiali; questi ultimi dovranno inoltre essere esenti da agenti fisico-chimici nocivi alla salute nel ciclo di vita del prodotto. Tali considerazioni e prescrizioni devono essere contenute all'interno dei documenti in specifico capitolo o allegato, corredato di tutti gli elementi oggettivi dimostrativi dei suddetti contenuti.

Validazione e verifica di progetti:

a) Prima dell'approvazione di ciascuna fase progettuale il responsabile del procedimento procede, in contraddittorio con i progettisti incaricati, alla validazione dei progetti, in seguito ad attività di verifica degli stessi. La verifica, svolta nel corso dell'attività di progettazione, è finalizzata ad accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute nello studio di fattibilità, nel documento preliminare alla progettazione ovvero negli elaborati progettuali dei livelli già approvati. La verifica si svolge con le modalità e i criteri di cui al Titolo II Capo II del D.P.R. 207/2010 ed è svolta dai soggetti ivi elencati.

b) L'esito della verifica, svolta in contraddittorio con i professionisti incaricati e certificata da apposito verbale, può comportare:

- i. la validazione dei progetti;
- ii. la non validazione con rinvio ai progettisti;
- iii. la non validazione con conclusione negativa.

c) La validazione può risultare anche da atti concludenti del responsabile del procedimento, quale l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo

d) La non validazione con rinvio ai progettisti, adeguatamente motivata, comporta la

L'AFFIDATARIO

(Ing./Arch.)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing./Arch.)

necessità per il professionista di rielaborare i progetti o parti sostanziali di essi, di eliminare omissioni o rimediare ad errori che non siano eliminabili o rimediabili con semplici prescrizioni ovvero di predisporre altri elaborati in maggiore conformità alle indicazioni del responsabile del procedimento, fino eventualmente alla riprogettazione dell'opera.

e) La non validazione con conclusione negativa, adeguatamente motivata, comporta la risoluzione del contratto con il professionista ai sensi dell'articolo 2237 del codice civile.

L'appalto delle opere viene effettuato con il criterio dell'offerta a prezzi unitari e il professionista predisporre la lista delle categorie. La lista deve essere redatta secondo il modello fornito dal responsabile del procedimento, con i contenuti e secondo le disposizioni, indicazioni, citazioni di norme ed esplicitazioni di altro genere, che saranno fornite dallo stesso nel corso della progettazione. Qualora siano previsti lavori a corpo e lavori a misura, saranno elencati inizialmente i lavori a corpo e, dopo la interposizione di un rigo per l'indicazione dell'importo complessivo dei lavori a corpo saranno elencati i lavori a misura.

L'Affidatario dovrà eseguire tutte le analisi, prove, ricerche, attività necessarie ai fini della piena, completa ed esaustiva progettazione dell'opera e i relativi oneri sono da considerarsi compresi nell'importo contrattuale.

L'Affidatario dovrà tener conto delle soluzioni progettuali architettoniche e specialistiche redatte dal Servizio Tecnico "Edilizia Abitativa Pubblica" e/o altre figure professionali da quest'ultimo incaricate e organizzare l'attività oggetto dell'incarico in modo da non intralciare in alcun modo le attività di progettazione del Servizio suddetto e delle figure professionali coinvolte nel progetto, oltre a non creare sovrapposizioni ed interferenze con le stesse. A tal fine l'Affidatario è tenuto a

L'AFFIDATARIO

(Ing./Arch.)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing./Arch.)

concordare preventivamente le tempistiche derivanti dall'incarico con il Responsabile del procedimento, il quale potrà modificarle per migliorare il coordinamento delle attività progettuali suddette.

La progettazione deve prevedere gli interventi necessari per il rispetto delle norme in materia di prevenzione infortuni e di manutenzione delle opere.

La progettazione ha come fine la realizzazione di un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del rapporto ottimale fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione. La progettazione è inoltre tesa a minimizzare l'uso di risorse materiali non rinnovabili e massimizzare il riutilizzo di risorse naturali presenti nell'intervento, nonché alla massima facilità ed economicità di manutenzione, efficienza costante nel tempo dei materiali e dei componenti, possibilità di facile sostituzione degli elementi, compatibilità tra i materiali e agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.

I progetti sono predisposti in conformità alle regole e norme tecniche stabilite dalle disposizioni vigenti in materia al momento della loro redazione, le relazioni tecniche indicano la normativa applicata.

E' vietato introdurre nei progetti prescrizioni che menzionino prodotti di una determinata fabbricazione o provenienza oppure procedimenti particolari che abbiano l'effetto di favorire determinate imprese o di eliminarne altre o che indichino marchi, brevetti o tipi o un'origine o una produzione determinata. E' ammessa l'indicazione specifica del prodotto o del procedimento, purché accompagnata dalla espressione "o equivalente", allorché non sia altrimenti possibile la descrizione dell'oggetto dell'appalto mediante prescrizioni sufficientemente precise e comprensibili.

La prestazione, in qualunque fase temporale si svolga, comprende la partecipazione dell'Affidatario alle riunioni periodiche che l'Amministrazione convocherà ogni

L'AFFIDATARIO

(Ing./Arch.)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing./Arch.)

qualvolta ne riscontri la necessità, al fine di verificare l'evoluzione dello svolgimento

dell'incarico, in funzione delle esigenze prospettate dall'intervento oggetto della

prestazione o per chiarimenti e illustrazioni all'utenza coinvolta dall'intervento stesso.

Le analisi dei costi elementari, degli oneri accessori e dei prezzi delle opere finite

come pure ogni altra valutazione degli elementi del progetto, saranno riferite per

quanto possibile, agli elenchi prezzi della Città di Torino in vigore. Le analisi e gli altri

elaborati di calcolo contabile/estimativo devono essere aggiornate ogni qual volta

entreranno in vigore i nuovi Elenchi prezzi adottati dalla Città, senza che ciò dia diritto

a maggiori compensi. Qualora sia indispensabile prevedere l'esecuzione di una

lavorazione, di un'esecuzione speciale, di un approvvigionamento particolare o di una

prestazione accessoria non prevista nei suddetti elenchi, e sia necessaria l'adozione

di un nuovo prezzo, dovrà essere preventivamente proposto al Responsabile di

Procedimento accompagnato da un'accurata analisi per unità di misure con

l'applicazione dei prezzi elementari contenuti negli Elenchi Prezzi Città di Torino ed in

loro mancanza con l'utilizzo dei prezzi ricavati dalle migliori condizioni di mercato da

dimostrarsi con relazione supportata da indagine merceologica. Tale indagine dovrà

comprendere un numero adeguato di preventivi (minimo tre o in numero superiore se

ritenuto necessario dal responsabile del procedimento).

Lo svolgimento dell'incarico dovrà avvenire obbligatoriamente in modo omogeneo tra

i vari soggetti incaricati dall'Amministrazione Comunale. Pertanto gli elaborati

prodotti, grafici o documentali/descrittivi, dovranno essere preventivamente

concordati fra gli incaricati. In particolare dovranno essere concordati tutti gli elementi

affidenti le ricadute sul progetto che le soluzioni impiantistiche dovessero avere sulle

scelte architettoniche, tecnologiche e strutturali. Tali risvolti e ricadute dovranno

essere tempestivamente comunicate al Responsabile del Procedimento.

L'AFFIDATARIO

(Ing./Arch.)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing./Arch.)

La documentazione progettuale dovrà essere articolata ed elaborata oltre che secondo le indicazioni, i criteri e le procedure impartite dal responsabile del procedimento, secondo i modelli in uso dalla Città che saranno forniti nel corso della progettazione. La qualità della documentazione e degli elaborati deve essere tale da non rendere necessari interventi successivi di adeguamento.

E' vietato prevedere negli atti progettuali che uno o più d'uno degli adempimenti di cui al presente articolo siano a carico dell'appaltatore ovvero siano da definire in corso d'opera.

I rilievi planoaltimetrici generali architettonici saranno forniti dalla Città; in ogni caso l'Affidatario potrà svolgere indagini e rilievi propri in funzione delle proprie esigenze specifiche, che si intendono compensate nell'importo contrattuale.

I progetti dovranno essere redatti in conformità alle scelte edilizie già effettuate. Le soluzioni proposte nell'ambito dell'incarico dovranno risultare le più convenienti per l'Amministrazione tanto dal lato tecnico che dal lato economico.

Il cronoprogramma delle lavorazioni deve essere compatibile, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, al cronoprogramma generale dei lavori.

L'Affidatario svolgerà l'incarico sotto le direttive del Responsabile del Procedimento, l'Arch./Ing. _____, dipendente dell'Amministrazione appaltante presso la Direzione Servizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica e Dirigente del Servizio Edilizia Abitativa Pubblica, dal quale riceverà le necessarie istruzioni circa lo svolgimento dell'incarico sopra citato e per la compilazione del progetto. L'Affidatario si dovrà rapportare strettamente con gli altri progettisti delle opere di cui all'Art. 1.

ART. 4 - NORME PARTICOLARI PER L'INCARICO

L'Amministrazione si impegna a fornire all'Affidatario, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso in relazione alla disponibilità del progetto e relativi atti.

L'AFFIDATARIO

(Ing./Arch.)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing./Arch.)

In ossequio al principio generale della personalità della prestazione professionale, l'Affidatario dovrà eseguire personalmente l'incarico affidatogli e non potrà avvalersi del subappalto, fatto salvo per le attività di cui all'art. 91, comma 3 del D.Lgs. 163/2006, secondo quanto previsto all'art. 118 dello stesso. E' vietata qualsiasi forma di cessione, anche parziale, del contratto de quo.

L'Affidatario è obbligato, senza ulteriori compensi:

- a) a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Amministrazione;
- b) a far presente alla stessa Amministrazione, evenienze o emergenze che si verificano nella conduzione delle prestazioni definitive dell'incarico, che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione;
- c) a partecipare a riunioni collegiali, indette dall'Amministrazione affidante anche in orari serali, per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione a semplice richiesta dell'Amministrazione.

L'Affidatario, preso atto dello stato attuale dell'area e dei fabbricati limitrofi, terrà conto, nell'ambito della propria attività di sopralluoghi ed indagini, dello stato di occupazione dei locali degli edifici confinanti. Tutte le prove necessarie pertanto dovranno essere eseguite alla presenza di un tecnico dell'Amministrazione, senza arrecare danni o notevoli disagi alle attività presenti, e avendo cura di ripristinare eventuali danni e manomissioni arrecati durante l'esecuzione delle prove.

L'Affidatario si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte dal Responsabile del Procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità e all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che l'Amministrazione affidante abbia a manifestare sui punti fondamentali del progetto in corso di realizzazione e alle richieste di eventuali modifiche, senza che ciò dia diritto

L'AFFIDATARIO

(Ing./Arch.)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing./Arch.)

a speciali o maggiori compensi, sempreché non riguardino cambiamenti sostanziali nell'impostazione progettuale già oggetto di approvazione da parte dell'Amministrazione. In tal caso gli eventuali maggiori oneri dovranno essere preventivamente autorizzati da specifico atto deliberativo/determinativo.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE SU SUPPORTO INFORMATICO

Al fine di poter scambiare dati su supporto informatico è necessario stabilire degli standard di preparazione di tali dati che ne rendano agevole l'acquisizione secondo quanto stabilito nei successivi paragrafi.

A tale scopo la stazione appaltante mette a disposizione dell'Affidatario gli standard dei disegni in formato aperto e leggibile da qualsiasi altro sistema informatico.

La stazione appaltante fornirà le indicazioni circa le codifiche dei piani di disegno, le impostazioni di variabili di quota, font di scrittura, simbologie varie, blocchi di codifica, testalini e squadrature da applicare.

Gli elaborati grafici devono essere informatizzati utilizzando i programmi Autocad 2004 o compatibili, consegnati in formato di lettura/scrittura. L'utilizzo di applicativi è

da concordarsi e comunque dovranno essere leggibili e scrivibili con la versione di Autocad 2004. I supporti informatici dovranno essere corredati delle necessarie

istruzioni al fine di consentire al Servizio Tecnico E.A.P., qualora ne ravvisasse la necessità, di poter effettuare direttamente le eventuali modifiche ed integrazioni e

devono essere altresì corredati dei "file" di plottaggio (stampa) automatico di tutti gli elaborati da concordare col responsabile del progetto. Le tavole grafiche dovranno

essere predisposte con la preparazione sullo "spazio carta" per consentire l'immediata stampa degli stessi. Allo stesso scopo dovranno inoltre essere forniti file

in formato plt su plotter da concordare.

Tutti i files di testo devono essere forniti anche in versione ASCII salvo nei casi in cui

L'AFFIDATARIO
(Ing./Arch.)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing./Arch.)

si usi un editor tra i più diffusi (WORD, EXCEL, ecc.) in modo che il file trasferito conservi anche la grafica e le eventuali tabelle contenute nel file di origine. Dovrà inoltre essere consegnata una copia di tutta la documentazione in formato PDF. Nello stesso formato devono essere consegnati gli eventuali nuovi prezzi utilizzati nella progettazione dell'opera ed il computo metrico del progetto.

Tutti gli elaborati richiesti, alla consegna definitiva, devono essere prodotti in duplice copia su idoneo supporto informatico, compresi i suddetti "file" di plottaggio. Inoltre l'Affidatario fornirà una copia ogni volta se ne ravvisasse la necessità, nelle fasi intermedie di lavoro.

L'Affidatario si impegna a produrre il numero di copie degli elaborati in formato cartaceo prescritto all'art. successivo, corredate degli elenchi, al fine di poter provvedere anche alla loro immediata archiviazione, con le modalità stabilite dal Responsabile del Procedimento. Egli si impegna altresì a produrre numero una copia di ogni elaborato ed una copia master riproducibile, già retribuite con il compenso qui stabilito, corredata degli elenchi e con le modalità stabilite dal Responsabile del Procedimento al fine di poter provvedere anche alla loro immediata archiviazione, per ogni elaborazione intermedia da sottoporre all'approvazione del responsabile del procedimento.

ART. 6 – DURATA, SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

I termini per l'espletamento delle prestazioni sono calcolati in giorni solari consecutivi, interrotti solo con atto scritto motivato da parte dell'Amministrazione affidante.

L'incarico dovrà essere svolto in due fasi principali:

- a) La prima fase (composta dalle sottofasi A, B e C) con la consegna degli elaborati previsti del progetto definitivo secondo quanto previsto al precedente art. 3;
- b) La seconda fase (composta dalle sottofasi D ed E) con la consegna degli elaborati

L'AFFIDATARIO

(Ing./Arch.)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing./Arch.)

previsti del progetto esecutivo secondo quanto previsto al precedente art. 3.

L'Affidatario è tenuto a svolgere la prima fase dell'incarico e produrre gli elaborati previsti e completi della documentazione prevista dalla normativa vigente e dal presente contratto, consegnandoli inderogabilmente **entro 150 gg naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del presente contratto**. L'Affidatario dovrà tener conto di tale data nel corso delle consegne intermedie in modo da consentire le necessarie verifiche da parte dell'Amministrazione.

L'Affidatario è tenuto a svolgere la seconda fase dell'incarico e produrre gli aggiornamenti e rielaborazioni alla documentazione prevista per il progetto definitivo, consegnando gli elaborati del progetto esecutivo **entro 90 gg naturali e consecutivi dall'approvazione del progetto definitivo**.

In ogni caso è facoltà dell'Amministrazione variare i tempi di consegna.

L'Affidatario dovrà eseguire consegne intermedie rispetto ai tempi succitati, a richiesta del Rup, in modo da consentire le necessarie verifiche da parte dell'Amministrazione.

La documentazione finale di ciascun documento, per ciascuna delle fasi di progettazione, nel numero di 6 (sei) copie degli elaborati in formato cartaceo (di cui una "master" non rilegata) e di 1 (una) copia degli elaborati su supporto informatico, nonché copia delle risultanze di analisi prove di laboratorio, fotografie e documentazione varia inerente l'incarico, dovrà essere formalmente consegnata, entro i termini succitati, al Responsabile del procedimento.

ART. 7 – DICHIARAZIONI

Ai fini del presente contratto l'Affidatario dichiara espressamente di aver preso personalmente visione dei luoghi e degli elaborati progettuali del progetto architettonico preliminare elaborato dall'Amministrazione, disponibili presso il Servizio

L'AFFIDATARIO
(Ing./Arch.)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing./Arch.)

E.A.P..

Art. 8 – CORRISPETTIVO PROFESSIONALE

Con riferimento all'importo lordo dei lavori, le competenze professionali, con applicazione del ribasso offerto dal professionista pari al%, ammontano complessivamente ad Euro..... come di seguito riportato:

Progetto definitivo ed esecutivo

Importo presunto impianti termofluidici, meccanici, ecc. € 500.000,00

Importo presunto impianti idrico-sanitari, scarichi, ecc. € 550.000,00

Importo presunto impianti elettrici, domotici, ecc. € 500.000,00

Progetto definitivo

Corrispettivo progetto definitivo (compresi oneri, rimborsi spese e compensi accessori) € 40.198,20

Progetto esecutivo

Corrispettivo progetto esecutivo (compresi oneri, rimborsi spese e compensi accessori) € 46.382,53

Totale corrispettivo progetto definitivo ed esecutivo

(compresi oneri, rimborsi spese e compensi accessori) € 86.580,73

* * * * *

Progetto acustico

Totale corrispettivo progetto acustico

(compresi oneri, rimborsi spese e compensi accessori) € 6.601,26

* * * * *

Progetto antincendio

Totale corrispettivo progetto antincendio

(compresi oneri, rimborsi spese e compensi accessori) € 2.557,72

L'AFFIDATARIO
(Ing./Arch.)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing./Arch.)

* * * * *

Progetto protocolli APE e ITACA

Totale corrispettivo progetto protocolli APE e ITACA

(compresi oneri, rimborsi spese e compensi accessori) €. 2.950,76

* * * * *

TOTALE COMPETENZE PER PRESTAZIONI

(compresi oneri, rimborsi spese e compensi accessori) € 98.690,47

* * * * *

Sconto offerto __, __% € _____

TOTALE IMPORTO CONTRATTUALE (compresi oneri, rimborsi spese e

compensi accessori) €

al lordo delle ritenute di legge, oltre contributo INARCASSA 4% ed I.V.A. 21%.

Il Professionista accetta pertanto l'importo complessivo calcolato come da preventivo di parcella allegato, datato, quale definitivo e non suscettibile di incrementi o decrementi, fatte salve eventuali variazioni sostanziali dell'importo complessivo lordo dei lavori o esigenze motivatamente ritenute adeguate dal RUP.

Tutti i compensi indicati sono comprensivi dell'equo compenso dovuto ai sensi dell'art. 2578 del Codice civile.

L'Affidatario pertanto rinuncia sin d'ora a qualsiasi ulteriore compenso a vacanza o rimborso spese o corrispettivo, oltre a quanto previsto del presente contratto, a qualsiasi ulteriore maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo.

Tutte le copie degli elaborati, sia su supporto informatico, sia su supporto cartaceo, si intendono già retribuite con il compenso qui stabilito.

L'Amministrazione è estranea ai rapporti intercorrenti tra l'Affidatario, i professionisti

L'AFFIDATARIO
(Ing./Arch.)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing./Arch.)

incaricati, gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

Art. 9 - ONERI ACCESSORI

Saranno altresì rimborsati al Professionista i contributi, le imposte e tasse a carico dell'Amministrazione, quali il contributo INARCASSA 4% e l' I.V.A. 21%.

La spesa per l'onorario del Professionista è finanziata con finanziamento regionale nell'ambito del "Programma casa: 10000 alloggi entro il 2012", con Alienazioni Legge 560/93 e fondi contabilità speciale (L.179/93, fondi ministeriali, ecc.)

Art. 10 - MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI PROFESSIONALI

L'onorario ed i compensi di cui ai precedenti articoli verranno corrisposti come segue:

- un primo acconto pari alle competenze relative al progetto definitivo, al 50% delle competenze del progetto acustico, progetto antincendio, protocolli ITACA e APE, comprese le rispettive spese accessorie, con l'applicazione del ribasso offerto, ad avvenuta formale approvazione degli elaborati previsti per la prima fase dell'incarico di cui al precedente art. 6 che dovranno essere validati ed accettati dal Responsabile del Procedimento.

- il saldo, pari alle competenze relative al progetto esecutivo, al rimanente 50% delle competenze del progetto acustico, progetto antincendio, protocolli ITACA e APE, comprese le rispettive spese accessorie, con l'applicazione del ribasso offerto, ad avvenuta formale approvazione degli elaborati previsti per la seconda fase dell'incarico di cui al precedente art. 6 che dovranno essere validati ed accettati dal Responsabile del Procedimento.

Su tali importi verrà operata una ritenuta pari allo 0,50%, ex art. 4, comma 3 del D.P.R. 207/2010 che verrà svincolata al pagamento del saldo, previa verifica della

L'AFFIDATARIO
(Ing./Arch.)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing./Arch.)

regolarità contributiva. L'importo della relativa fattura dovrà essere già al netto della ritenuta.

Alle predette scadenze, l'Affidatario è tenuto alla presentazione, per il corrispettivo dovuto, di regolari fatture ex art. 21 D.P.R. 633/1972 e art. 184, commi 1 e 4 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. da liquidarsi a cura dell'Amministrazione entro 90 giorni consecutivi dal ricevimento delle stesse, risultante dalla data di registrazione a protocollo, previa verifica della regolarità contributiva. Conseguentemente non saranno dovuti eventuali interessi a seguito di ritardata presentazione delle fatture medesime.

L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13.08.2010 n. 136 e s.m.i.. Si obbliga, inoltre, a dare comunicazione formale alla Stazione Appaltante degli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, entro sette giorni dalla loro apertura, o dalla loro destinazione per la commessa pubblica, nonché delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Tutte le transazioni eseguite in maniera non conforme al predetto art. 3 L. 136/2010 e s.m.i. comporteranno applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della legge sopraccitata, nonché la risoluzione del contratto.

L'affidatario, si impegna altresì a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Torino della notizia di inadempimenti di proprie controparti circa gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ai sensi dell'art. 5 del decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito dalla legge 28 maggio 1997, n. 140, non è prevista alcuna forma di anticipazione.

ART. 11 - PROPRIETÀ

Ferma restando la proprietà intellettuale delle risultanze dell'incarico svolto, a favore dell'Affidatario, gli elaborati progettuali previsti nel presente contratto resteranno di

L'AFFIDATARIO

(Ing./Arch.)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing./Arch.)

proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione, la quale potrà a suo insindacabile giudizio utilizzarli secondo decisioni proprie, come anche introdurvi, con la collaborazione dell'Affidatario, tutte quelle varianti e aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, sempre che non venga modificato sostanzialmente il documento sia nella sua struttura generale, che nei criteri informativi essenziali.

Tenuto conto delle responsabilità che potrebbero derivare dall'introduzione di varianti sostanziali, esse dovranno essere condivise dall'Affidatario.

Art. 12 - NORME GENERALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si fa riferimento al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., al D.P.R. 207/2010 e s.m.i., al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., oltre che alle vigenti leggi e norme in materia di LL.PP. ed edilizia e per quanto compatibile al Codice Civile.

Le parti si impegnano a rispettare reciprocamente ognuno per le proprie competenze, le limitazioni, i diritti, i vincoli e gli obblighi previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali.

L'Amministrazione è autorizzata al trattamento dei dati necessari per l'esecuzione degli obblighi derivanti dall'incarico conferito al Professionista, ai sensi dell'art. 24, comma 1 lettera b del D.Lgs. 196/2003.

**ART. 13 - GARANZIE DI ESECUZIONE, COPERTURE ASSICURATIVE -
RESPONSABILITÀ VERSO TERZI**

Ai sensi dell'art. 269 del D.P.R. 207/2010, il progettista, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, deve produrre una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di

L'AFFIDATARIO
(Ing./Arch.)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing./Arch.)

responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati. La polizza decorre dalla data di inizio dei lavori e ha termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La mancata presentazione della dichiarazione determina la decadenza dall'incarico, e autorizza la sostituzione dell'affidatario.

Ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. il progettista o i progettisti incaricati della progettazione posta a base di gara e in ogni caso della progettazione esecutiva devono essere muniti, a far data dall'approvazione rispettivamente del progetto posto a base di gara e del progetto esecutivo, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La polizza del progettista o dei progettisti deve coprire, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che la stazione appaltante deve sopportare per le varianti di cui all'articolo 132, comma 1, lettera e), D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., resesi necessarie in corso di esecuzione. La garanzia è prestata per un massimale non inferiore al 10 per cento dell'importo dei lavori progettati, con il limite di 1 milione di euro, per lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 28, comma 1, lettera c), D.Lgs. 163/2006, IVA esclusa. La mancata presentazione da parte del professionista della polizza di garanzia esonera le amministrazioni pubbliche dal pagamento della parcella professionale.

L'Affidatario incaricato assume la responsabilità di danni a persone e cose che egli, i suoi dipendenti, o collaboratori, o materiali di sua proprietà, dovessero arrecare in conseguenza alle attività connesse all'incarico di cui al presente contratto, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità al riguardo.

ART. 14 - SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

L'AFFIDATARIO

(Ing./Arch.)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing./Arch.)

Previa autorizzazione dell'Amministrazione e nel rispetto del D.Lgs. 163/2006, l'Affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, geotecniche e ambientali, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta comunque impregiudicata la responsabilità dell'Affidatario.

ART. 15 - MODIFICHE AGLI ELABORATI - PERIZIE DI VARIANTE TECNICA E

PERIZIE SUPPLETIVE

L'Affidatario si obbliga ad introdurre negli elaborati tutte le modifiche, le aggiunte ed i perfezionamenti che siano dall'Amministrazione ritenuti necessari per l'adempimento dell'incarico e non siano in contrasto con le istruzioni originariamente dalla stessa impartite, senza che dia diritto a speciali o maggiori compensi.

All'Affidatario non spetta alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che siano richieste in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di espletamento dell'incarico ovvero a carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti progettuali.

L'Affidatario risponde altresì dei maggiori oneri riconoscibili a qualunque soggetto in seguito alle variazioni, sospensioni o altri atti o comportamenti non autorizzati.

Art. 16 - SPESE A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Saranno a carico del Professionista le spese di bollo, atto e registro, imposte e tasse previste dalle vigenti disposizioni, inerenti e conseguenti alla stipulazione del presente contratto, salvo diversa espressa disposizione.

Saranno altresì a carico dell'Affidatario le spese per la copertura assicurativa e le garanzie di cui al precedente art. 13

L'AFFIDATARIO

(Ing./Arch.)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing./Arch.)

Art. 17 - RECESSO

L'Amministrazione si riserva il diritto di recedere unilateralmente dal presente contratto, ai sensi dell'art.1373 Codice Civile, in qualsiasi momento. In tal caso, al Professionista sarà corrisposto unicamente il compenso relativo alla parte di prestazione al momento eseguita, oltre il mancato guadagno pari al decimo della prestazione non ancora eseguita, calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del contratto e l'ammontare della prestazione eseguita.

Il recesso del Professionista potrà avvenire invece solo per giusta causa ai sensi dell'art. 2237 Codice Civile.

ART. 18 – PENALE PER RITARDI

Qualora la presentazione degli elaborati di legge o richiamati nel presente contratto venisse ritardata oltre il limite stabilito, sarà applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo complessivo del compenso professionale stabilito, per ogni giorno di ritardo e per ogni fase di progettazione e comunque non eccedente il 10% dell'importo contrattuale. Le penali sono trattenute in occasione del primo pagamento successivo alle loro applicazioni.

Le penali sono cumulabili e non escludono la responsabilità dell'Affidatario per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione. Tale penale sarà detratta dalle rate del corrispettivo a cui si riferisce.

Il maggior tempo impiegato per le rielaborazioni degli elaborati, eccedenti i termini di consegna, sarà da considerarsi ritardo della consegna degli elaborati stessi; in tal caso l'Affidatario sarà soggetto alle suddette penali.

Nel caso in cui il ritardo di consegna degli elaborati progettuali ecceda i 45 giorni per ogni fase progettuale, l'Amministrazione potrà senz'altro provvedere alla risoluzione di diritto del contratto, come previsto al successivo art. 19.

L'AFFIDATARIO
(Ing./Arch.)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing./Arch.)

Art. 19 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso di inadempimento della prestazione con le modalità ivi stabilite, l'Amministrazione provvederà, ai sensi dell'art. 1453 Codice Civile, alla risoluzione del contratto con addebito del danno, previa formale diffida ad adempiere ex art.1454 Codice Civile.

Nel caso invece del mancato rispetto di quanto espressamente previsto al precedente art. 3, la risoluzione opererà di diritto ex art. 1456 Codice Civile.

L'Amministrazione, al verificarsi di quanto previsto ai commi di cui sopra, resterà conseguentemente libera da ogni impegno verso il Professionista inadempiente, il quale con il presente contratto rinuncia sin d'ora a qualsivoglia pretesa relativa a compensi o indennizzi di qualsiasi natura, sia concernente onorari, sia rimborso spese, consapevole che resteranno comunque a suo carico gli oneri derivanti dal mancato rispetto del contratto, fatto salvo il risarcimento del danno cagionato.

Ove non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque ente o Amministrazione, ovvero non fosse conseguita la validazione da parte del competente organo consultivo dell'Amministrazione, per accertato difetto progettuale, carenza negligente o violazione di norma di legge o di regolamento, all’Affidatario non è dovuto alcun compenso e l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare esaurito l'incarico.

L’Affidatario deve introdurre senza indugio negli atti progettuali tutte le modifiche e i perfezionamenti necessari per il conseguimento dei pareri, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli atti di assenso, comunque denominati, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi.

La rescissione di cui ai commi precedenti avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purchè con almeno trenta giorni di preavviso; per

L’AFFIDATARIO
(Ing./Arch.)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing./Arch.)

ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

ART. 20 - VARIAZIONI, INTERRUZIONI

L'Affidatario è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento dell'incarico.

Qualunque sospensione o variazione delle prestazioni per qualunque causa, anche di forza maggiore, deve essere comunicato tempestivamente per iscritto al responsabile del procedimento.

Art. 21 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie dipendenti dal conferimento dell'incarico oggetto del presente contratto dovranno essere risolte in via amministrativa attraverso l'intervento del Responsabile del Procedimento nominato dall'Amministrazione, nel termine di novanta giorni da quello in cui è stata fatta richiesta.

Qualora non si pervenga ad un accordo transattivo fra le parti, le controversie insorte saranno devolute all'autorità giurisdizionale secondo il rito ordinario, e sarà competente il Foro di Torino.

E' in ogni caso escluso il ricorso alla competenza arbitrale.

Art. 22 - ESECUTIVITÀ

In ottemperanza al disposto dell'art. 11, del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 60, comma 4, del vigente Regolamento Comunale per i Contratti della Città n. 327/08, l'Affidatario ed il Dirigente competente si impegnano alla sottoscrizione del presente contratto a far data dall'esecutività del provvedimento amministrativo di affidamento del predetto incarico che qui si intende integralmente richiamato, nel rispetto dei tempi previsti dall'art. 11, comma 10 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Art. 23 - REGISTRAZIONE

Ai fini fiscali si da atto che le prestazioni contemplate nel presente contratto sono

L'AFFIDATARIO
(Ing./Arch.)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing./Arch.)

soggette ad IVA per cui si chiede che l'Imposta di Registro sia applicata, in caso d'uso, in misura fissa ai sensi degli artt. 5 e 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Torino, li

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

L'AFFIDATARIO

Arch.

Arch./Ing.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, il Professionista dichiara di approvare specificatamente le disposizioni degli articoli seguenti del presente contratto:

Art. 2 (Obblighi legali e riferimenti vincolanti), Art. 3 (Direttive, prescrizioni e descrizione delle prestazioni), Art. 4 (norme particolari per l'incarico), Art. 6 (Durata, svolgimento dell'incarico), Art. 7 (Dichiarazioni), Art. 8 (corrispettivo professionale), Art. 10 (Modalità di liquidazione dei compensi professionali), Art. 11 – (Proprietà), Art. 12 (Norme generali), Art. 13 (Garanzie di esecuzione, coperture assicurative – Responsabilità verso terzi), Art. 14 (Subappalto), Art. 15 (Modifiche al progetto - Perizie di variante tecnica e perizie suppletive), Art. 16 (Spese a carico dell'Affidatario), Art. 17 (Recesso), Art. 18 (Penale per ritardi), Art. 19 (Risoluzione del contratto), Art. 20 (Variazioni, interruzioni), Art.21 (Risoluzione delle controversie).

Torino, li

L'AFFIDATARIO

Arch./Ing.

L'AFFIDATARIO
(Ing./Arch.)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing./Arch.)